

VILLAVERLA. Preoccupazione per le possibili contaminazioni della grande area delle risorgive

Il bosco di Novoledo trasformato in discarica

Rinvenuti 74 chili di eternit ed è solo l'ultimo dei tanti ritrovamenti

Giulia Armenti

Non c'è pace per il bosco di Novoledo, che dopo le segnalazioni dello scorso novembre su presunti sversamenti di rifiuti tossici negli anni '70, torna sotto i riflettori per il ritrovamento di cumuli di amianto. L'episodio, che non è che l'ultimo di una lunga serie di abbandoni di rifiuti nella zona, risale allo scorso dicembre, (ma lo si è appreso ora) quando gli operatori comunali hanno scoperto un deposito di oltre 74 chili di lastre in Eternit e dunque contenenti amianto.

Scarti industriali probabilmente, o rifiuti privati di cui qualche cittadino ha voluto liberarsi senza farsi troppi scrupoli: l'amianto è estremamente pericoloso, tant'è che la produzione dell'eternit, il composto di cemento utilizzato sotto forma di lastre nell'edilizia, è fuori legge in Italia dal 1992. Così, per evitare magari di doversi accollare i costi delle operazioni di smaltimento, alcuni ignoti hanno pensato bene di gettare il materiale lungo il tratto di argine del torrente Igna, in prossimità del ponte



Parte dei resti di eternit trovati nella zona del bosco di Novoledo. G.A.R.

di via Bosco.

Un gesto irresponsabile perché l'area delle risorgive, che costituisce uno dei principali bacini idrici a livello europeo, è un delicato ecosistema, habitat naturale di una grande varietà di specie animali e vegetali. La segnalazione ai tecnici comunali è arrivata anche que-

sta volta da un cittadino, che passeggiando lungo i sentieri del bosco ha notato le lastre. «Purtroppo non è la prima volta che capita, in altre occasioni i rifiuti erano addirittura scivolati in acqua», spiegano dall'ufficio tecnico. Non solo amianto e materiali pericolosi: sempre più spesso l'area

del bosco viene scambiata per una discarica e i ritrovamenti di copertoni, plastica, immondizia comune, non si contano più. «Succede spesso che, approfittando dell'oscurità, alcuni furbetti arrivino di notte con l'auto buttando rifiuti di tutti i tipi - conferma il sindaco Ruggero Gonzo - e creando così seri problemi ad un luogo meraviglioso come il parco delle risorgive». Un malcostume diffuso dunque, che la segnaletica sistemata un po' ovunque e il divieto di transito per le auto da via Bosco non sembrano fermare: «La polizia locale effettua numerosi controlli e i nostri operatori passano ogni due giorni a ripulire e tenere d'occhio la situazione, ma per riuscire a beccare queste persone ci vorrebbe un vigile ad ogni angolo». Oltre al danno ecologico poi, si aggiunge anche la beffa economica: per rimuovere i rifiuti e in particolare quelli pericolosi come l'amianto, bisogna contattare le ditte specializzate ed è il Comune a doversi fare carico di tutte le spese. Solo l'ultimo caso di dicembre è costato alle casse comunali quasi 650 euro. ●

MARANO. Il blocco di alcuni rifiuti tranquillizza anche i politici

Sentenza "Vianelle" Esultano gli ecologisti

Il movimento "Salvaguardia Ambiente" soddisfatto dopo la recente decisione del Consiglio di Stato

«Questo è un successo clamoroso che nasce dalla forza e dall'impegno di semplici cittadini e di amministrazioni amiche che hanno lottato con ogni mezzo per difendere un bene comune, l'ambiente».

Il Movimento Salvaguardia Ambiente non può che esultare della vittoria ottenuta dai Comuni di Marano e Thiene nel ricorso contro l'autorizzazione di ampliamento della tipologia di rifiuti speciali conferibili in discarica Vianelle.

Da quando nel giugno 2012 è venuta a conoscenza della decisione della Provincia di concedere lo sversamento di un'ulteriore decina di codici Cer, la comunità maranese si è mobilitata per salvaguardare il territorio. Manifestazioni pubbliche, assemblee, feste, addirittura il digiuno per l'ambiente proposto dal sindaco Piera Moro in adesione alla protesta di don Albino Bizzotto. «Il nostro deve essere un esempio per tutti quei comitati che ancora lottano per difendere l'ambiente e la salute dei cittadini - spiega Enore Martini, presidente del Movimento - tuttavia non è finita: ora è ne-



La cava "Vianelle" ai confini fra Marano Vicentino e Thiene. ARCHIVIO

cessario approfondire anche l'autorizzazione rilasciata nel 2008». Soddisfazione per l'esito positivo del ricorso al Consiglio di Stato è stato espresso ieri anche dagli onorevoli vicentini. «Da tempo seguiamo questa vicenda a fianco delle amministrazioni - hanno precisato Federico Ginato e Daniela Sbroliani (Pd) - con interrogazioni, interpellanze, incontri. Ora possiamo finalmente dire che la concertazione e il lavoro di squadra che ci hanno portati più volte al Ministero hanno

vinto». «Nonostante le rassicurazioni arrivate dagli enti preposti a seguito delle mie richieste inviate a Provincia e Regione per capire che procedure fossero state eseguite per i lavori di messa in sicurezza dell'area - è il commento di Sergio Berlato (Ppe-Fi) - ora prendo atto delle valutazioni e della decisione del Consiglio di Stato che evidentemente delle anomalie nella procedura le ha riscontrate». ● A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURIOSITÀ. Lo storico edificio thienese in versione digitalizzata

Un videogioco per bimbi fa conoscere il castello

Maria Porra

Il Castello di Thiene si mette in gioco con "Castletime", un videogame per bambini che permette di approfondire sul web le conoscenze acquisite durante la visita in villa. L'edificio e il parco diventano dunque uno scenario virtuale che, con gli strumenti e le modalità del gioco digitale, fa conoscere il patrimonio culturale, naturale e antropologico del territorio. Il Castello di Thiene, che da anni promuove la didattica in villa come esperienza culturale degli studenti per valorizzare le dimore storiche e approfondire le nostre radici, è la prima villa privata ad aver ideato, a proprie spese, un progetto per le scuole primarie, nato dalla collaborazione con istituzioni pubbliche, il laboratorio multimediale MeLa dell'Università Iuav di Venezia e con professionisti di Th&Ma architettura.

«Le scuole che vengono al castello - spiega Francesca di Thiene, proprietaria e responsabile della didattica - ricevono un codice che permette di accedere al sito www.castletime.it in cui, con le modalità di un gioco, si possono approfondire tematiche affrontate durante la visita. E si possono anche condividere in rete le esperienze personali, grazie alla sezione dedicata al



I promotori dell'iniziativa "Castletime" presentata a Thiene. CISCATO

download e upload di disegni e fotografie».

Oltre a quello che si vede e che viene raccontato, l'esperienza di apprendimento si completa quindi a casa e in classe, diventando interattiva e coinvolgente, stimolando la creatività, la partecipazione e la condivisione delle conoscenze acquisite.

Filo conduttore del percorso di gioco è il tema dell'acqua, che tocca diversi ambiti tematici legati alle attività produttive, agli aspetti storici, ecologici e naturali, allo sviluppo del territorio in un continuo dialogo tra passato e presente.

«Un'iniziativa didatticamente molto valida - sottolinea l'assessore all'istruzione Maria Gabriella Strinati - che spero

venga accolta dalle scuole con entusiasmo».

«Valorizzare l'anima delle ville storiche - dichiara Giuliana Fontanella, presidente dell'istituto regionale ville venete - con meccanismi sempre più accessibili è per noi motivo di orgoglio e quindi siamo ben lieti di accogliere questa iniziativa».

«Castletime - conclude Francesca di Thiene - mette assieme la conoscenza del patrimonio culturale con le nuove tecnologie e i modi di apprendimento e comunicazione delle ultime generazioni, una combinazione che può avvicinare maggiormente i ragazzi al proprio passato e al proprio territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARCEDO/2

La guida sui rifugi a Senza Orario Senza Bandiera



Un rifugio del Trentino

«Rifugi alpini ed escursionistici del Trentino Orientale.

Itinerari, informazioni e percorsi aggiuntivi».

È questo il libro dell'istruttore di sci alpinismo del Cai Luciano Navarini che verrà presentato stasera, alle 20.30, nella sala polifunzionale delle scuole elementari di Sarcedo.

Un appuntamento che rientra nell'ambito della rassegna di film, viaggi e incontri "Senza Orario Senza Bandiera". «Questo lavoro - spiega l'autore - è frutto della mia profonda passione per la montagna e dell'entusiasmo ed esperienza con cui ad essa mi avvicino.

Il volume descrive sia i rifugi alpini che quelli escursionistici del Trentino Orientale.

Il piano dell'opera prevede la pubblicazione quest'anno di un secondo volume relativo al Trentino Occidentale». ● S.D.M.

APPUNTAMENTI

Valente presenta il suo libro

Lo scrittore Luca Valente sarà a Thiene, oggi, alle 17.30, alla libreria "Il Gufo", per presentare "Un posto migliore". Si tratta di un romanzo storico ambientato tra la prima e la seconda guerra mondiale, un racconto, struggente e appassionante, delle vicende della famiglia Barbero. Un grande intreccio narrativo da parte dello storico Valente, che vuole dare uno spaccato reale e vissuto di cosa significa amare e morire nella prima metà del '900. ● M.P.

SARCEDO/3

Corsi di cucina organizzati dal Comune

Il Comune di Sarcedo organizza un corso di cucina sana per preparare ricette facili, gustose, economiche e salutari. Le lezioni si terranno nella mensa delle elementari e i partecipanti potranno scegliere fra due corsi: il mercoledì o il giovedì, alle 20. Mercoledì 22 gennaio, alle 18.30, nella sala polifunzionale delle elementari, si terrà una serata introduttiva tenuta dalla nutrizionista dell'Ulss 4 Manuela Meneghelo. Iscrizioni al corso in biblioteca entro domani. ● S.D.M.

INIZIATIVE

Laboratorio dedicato ai mandala

Dopo l'ottimo successo ottenuto lo scorso fine settimana, torna domani e domenica, dalle 10 alle 17, nella Sala Miriade di via Castelletto II (vicino a piazza Rovereto) il "Laboratorio di mandala".

Attraverso i concetti teorici e l'attività pratica per la costruzione dei mandala, i partecipanti potranno sperimentare sia gli aspetti artistici che interiori di questa antica arte orientale.

Le lezioni saranno tenute da Manuela Minchio. ● S.D.M.

Questa sera e domani
venerdì 17
sabato 18
BEATRICE REYES
40 NUOVE SHOW GIRLS
TORRI DI QUARTESOLO (VI) - VIA SAVONA, 20 / INFO: 348 1323824 / 328 2950014 / 340 6196285
IL NUOVO BLU FACEBOOK.COM/ILNUOVOBLU / APERTO DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA
© RIPRODUZIONE RISERVATA